



COMMESSA INPS: INCONTRO DEL 25 LUGLIO 2019

Si è svolto oggi il previsto incontro presso la sede Inps avente ad oggetto il passaggio della Commessa relativa ai servizi di Call Center da Covisian/Almaviva a Comdata.

La delegazione della FISTel-Cisl si è presentata all'incontro consapevole delle numerose aspettative dei lavoratori che in particolare su Covisian Arzano sono state oggetto di un Ordine del Giorno votato dalla quasi totalità degli intervenuti alle assemblee sindacali.

In particolare la legittima richiesta dei lavoratori di rimanere legati alla Commessa Inps per il futuro considerate anche le dichiarazioni recenti del Presidente dell'Inps sulla volontà di internalizzare attività e lavoratori.

Quest'ultimo tema come FISTel-Cisl lo abbiamo posto con convinzione e decisione all'attenzione dell'azienda subentrante ma anche e soprattutto dell'Ente che ci ha confermato l'esistenza di un progetto, ancora in fase di studio, sulla internalizzazione.

L'incontro è stato aperto dall'Ente che attraverso il suo Direttore Acquisti ci ha informati sulla tempistica relativa al passaggio delle attività.

Il mese di agosto non sarà conteggiato nella decorrenza dei termini della procedura, entro i primi giorni di agosto si sottoscriverà il Contratto di Appalto, e il rilascio delle attività inizierà a partire da metà novembre per chiudersi entro il 1 dicembre.

Le persone coinvolte, che come abbiamo ricordato nelle assemblee, in sede di gara erano state quantificate in 2.389 al 20 luglio scorso erano in totale 3.026 con un differenziale pari a 637 lavoratori.

Come FISTel-CISL abbiamo ribadito alle parti presenti al tavolo la necessità di applicare in modo corretto la "Clausola Sociale" andando a garantire i perimetri occupazionali di tutte le tipologie contrattuali in essere (compresi gli apprendisti), le condizioni economiche (livelli, orari, scatti di anzianità, mansioni), condizioni normative (mantenimento dell'articolo 18) e rispetto della territorialità per quanto riguarda la sede.

Comdata nelle risposte fornite ha fatto già una serie di importanti dichiarazioni, che ovviamente verificheremo in fase di trattativa e in particolare ha dato garanzie:

- 1) sull'assorbimento dell'attuale perimetro occupazionale;
- 2) sulla salvaguardia delle condizioni contrattuali in essere (orari, livelli, art. 18);
- 3) sul mantenimento delle retribuzioni (anzianità convenzionale).

Inoltre siamo stati informati che la continuità lavorativa sarà assicurata attraverso assunzioni ex novo e che al momento su Napoli non è stata ancora bloccata nessuna delle sedi oggetto di verifica.

Nessuna risposta è al momento invece arrivata sul tema della "blindatura", pertanto diventa fondamentale il percorso negoziale che si avvierà agli inizi di settembre per riuscire a scrivere nero su bianco tutte le garanzie richieste e al momento "acquisite", ma soprattutto per sancire le regole per salvaguardare chi negli anni ha maturato una grande professionalità lavorando su Inps affinché ne rimanga "legato" in funzione delle future evoluzioni che vi potranno essere.